



Sanità: Anaa Lazio, 'inaccettabili atti di violenza sul lavoro, assessorato intervenga'

Dal sindacato solidarietà al medico aggredito al Sant'Andrea Roma

Nuovo episodio di violenza a danno di un medico, aggredito a inizio anno all'ospedale Sant'Andrea di Roma. "Non è accettabile subire passivamente atti di violenza nell'esercizio del proprio lavoro, a maggior ragione quando è al servizio per la tutela della salute del cittadino ed essere ripagati con gesti che non solo mettono a repentaglio l'incolumità del personale sanitario, ma vanno anche ad intaccare il patrimonio pubblico del Servizio sanitario regionale", commenta Aldo Di Blasi, segretario regionale Anaa Assomed Lazio.

La segreteria regionale Anaa Assomed, esprimendo la propria solidarietà al medico aggredito, "censura con decisione il comportamento tenuto dall'utenza in tale occasione. E invita l'assessorato regionale a prendere una decisa posizione nelle sedi opportune, per impedire il ripetersi di fatti così gravi e incresciosi e trovare soluzioni condivise per potenziare la sicurezza degli operatori sanitari nei luoghi di lavoro e aumentare la tutela del bene pubblico".